



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

U

Protocollo N.0034050/2026 del 26/02/2026

Al Comune di Vicenza
Ufficio Partecipazione
partecipazione@comune.vicenza.it

Oggetto: Proposta di patto di collaborazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni

Referente della proposta: ROBERTO LONGO

Codice fiscale: LNGRT66L04L840P

Nato a: VICENZA

il: 04 07 1966

Residente in: VICENZA

via: PIER LUIGI DA PALESTRINA 112

Contatti: e-mail alberifelici@protonmail.com

tel 338 9024141

In veste di (*barrare la casella interessata*):

- ☐ Singolo cittadino attivo
☐ Portavoce di gruppo informale
☒ Legale rappresentante di un'organizzazione/
associazione/società

Denominazione gruppo (*compilare se la proposta è presentata da un gruppo informale o un'organizzazione/associazione/società*):

ALBERI FELICI APS

Titolo della proposta:

RIFORESTAZIONE URBANA IN CITTA'

Area di intervento: A quale di queste categorie corrisponde la tua azione di cura? (Se la proposta corrisponde a più categorie, invece di una "x", numerare le scelte partendo dall'area prioritaria):

Ambiente e verde urbano	☒	Beni culturali	☐
Arredo urbano	☒	Sport	☐
Cultura	☐	Altro bene comune immateriale	☐
Inclusione sociale	☒	Altro:	☐
Scuola	☐		

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità – Ufficio Partecipazione
Contrà Busato, 19 – Vicenza
tel. 0444 222157
mail: partecipazione@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0200265/2025 del 01/12/2025

E



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

PROPONE AL COMUNE DI VICENZA DI

1. Intervenire nel seguente spazio/ambito (descrizione ed eventualmente localizzazione)

i progetti di piantumazione in proposta sono i sotto descritti (si tratta di alberelli forestali dimensioni 100/130 cm di altezza):

- 1) parcheggio Fogazzaro, nell'aiuola che delimita il percorso ciclabile , lunghezza 170 mt , creare un viale alberato con 30 lecci
- 2) rotatoria del piazzale Tiro a Segno, ripristinare le precedenti piante con la piantumazione di 6 lecci
- 3) in via Riviera Berica, nei pressi del centro commerciale, aggiungere delle piante nell'aiuola che costeggia la strada con 6 alberi di leccio e alcuni cespugli di oleandro negli spazi di aiuole interne. Qui c'è manifestazione di interesse a partecipare da parte del Presidente del Cdq4 inserendo l'attività in una giornata ecologica da definire nella data.
- 4) via Zanardelli, in direzione S. Bertilla, sulla destra c'è un'aiuola parallela alla pista ciclabile di 140 mt e larga 2, un viale alberato di 20 alberelli di leccio
- 5) Ponte Marchese, area verde della rampa della pista ciclabile in direzione Rettorgole, 12 alberi di leccio e alcuni cespugli di oleandro.
- 6) parcheggio Cattaneo, nel lato nuovo aggiungere alcuni alberi nelle 3 aiuole centrali e altre nel percorso di confine dall'ingresso da S.S Felice e Fortunato fino all'uscita pedonale in via Dei 1000, qui la valutazione è di 45 piantine di leccio (c'è un dialogo di collaborazione con il Vicesindaco Sig.ra Sala, in quanto nel mese di giugno in occasione del festeggiamento degli 80 anni dell'Assemblea Costituente Italiana, vorrebbe dedicare 21 di queste piante in memoria delle 21 donne che ne fecero parte.)

2. In risposta alle seguenti esigenze e motivazioni (come è nato il desiderio di prendersi cura un bene comune? A quale **bisogno (collettivo)** si vuol dare risposta?)

"Siamo nel bel mezzo del riscaldamento globale, e per mitigarlo esiste un'unica soluzione: riempire la terra di Alberi"

Continuiamo da 50 anni, a promettere una minor produzione di CO2, e invece le emissioni aumentano.

Dobbiamo agire sull'altro lato dell'equazione: se non riusciamo a produrre meno CO2, possiamo assorbirne tanta con gli alberi. Ne dobbiamo piantare quanti più possibile, soprattutto nei centri urbani e dove la CO2 viene prodotta. Lo spazio c'è e se non c'è lo troviamo. Ma dobbiamo cambiare paradigma: non basta qualche pianta in mezzo alla città: al contrario la città deve diventare una foresta abitata. Le piante vanno messe ovunque, anche sugli edifici.

E' difficile? Sì. **E' Impossibile? No.** Quindi va fatto, perché è efficace e l'alternativa resta il disastro.

3. Con questi obiettivi e attività a beneficio della comunità

Obiettivi della proposta e risultati attesi

Una vera rigenerazione verde non può avvenire senza il coinvolgimento attivo dei cittadini, con progetti nati dal basso, perché il verde urbano non è solo un bene pubblico: è un bene comune, che vive, cresce e si tutela solo attraverso la responsabilità collettiva.

Il verde viene percepito come qualcosa "di qualcun altro": competenza dei tecnici, degli amministratori o degli operatori del settore. In realtà, ogni cittadino ha un ruolo fondamentale nella cura, nella valorizzazione e nella difesa del patrimonio verde. Promuoviamo quindi pratiche di co-progettazione, es. le

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità – Ufficio Partecipazione
Contrà Busato, 19 – Vicenza
tel. 0444 222157
mail: partecipazione@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

	adozioni di alberi e aiuole per facilitare una più partecipata e più resiliente, coesione sociale. Gli spazi verdi condivisi sono luoghi di incontro, di relazione e di inclusione, perché invitare alla partecipazione nella rigenerazione verde significa anche contrastare l'isolamento urbano e ricostruire un senso di comunità. Solo se le persone sentiranno gli alberi come "propri", se capiranno che un viale alberato è una difesa contro il caldo, che un parco è una fonte di benessere e salute, allora la transizione ecologica potrà davvero compiersi. Perché non basta piantare alberi: bisogna coltivare cittadini consapevoli.
Attività e azioni di cura (Quali attività intendi realizzare per raggiungere gli obiettivi? Descrivile suddividendole per fasi):	Obiettivo è la piantumazione di alberi in aiuole e spazi verdi nei quartieri residenziali con attività partecipata. Successivamente c'è la gestione delle stesse nei primi anni di vita, sorveglianza, sistemazione, concimazione ecc, soprattutto nel periodo estivo ci attiviamo per il così detto "soccorso idrico". Organizziamo quindi appuntamenti settimanali di innaffiature in gruppo, con l'utilizzo di un furgone e cisterna d'acqua.
Persone/altre realtà coinvolte nelle azioni di cura	Chiunque può unirsi al nostro gruppo e partecipare

4. Comunità di riferimento, rete territoriale, tempi

Comunità di riferimento (Quali età/tipologie di cittadini sono destinatarie delle attività?)	I nostri eventi di piantumazione collettiva è aperta a tutti i cittadini e non solo ai tesserati/soci dell'associazione. Le attività sono molto semplici e per tale motivo non poniamo limiti di età alla partecipazione. Rivolghiamo l'invito anche alle famiglie, proponendo questa attività da svolgere assieme ai propri figli. La partecipazione è gratuita. Solitamente facciamo un piccolo briefing con il gruppo, dove spieghiamo l'attività e poi ci dividiamo in piccoli gruppi dove alcuni di noi "esperti" accompagna e coordina l'attività. Come associazione siamo affiliati all'ente AiCS, sede di Vicenza, tra i vari servizi abbiamo la possibilità di assicurare le "manifestazioni" che organizziamo, coprendo tutti i partecipanti, compresi i tesserati/soci, ad un costo molto contenuto.
Altri soggetti da coinvolgere (Con chi vorresti collaborare e come potrebbero arricchire il patto)	



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

di collaborazione?)	
Durata del patto	Per la parte finale dell'anno in corso e tutto il 2026

5. Strumenti e risorse impiegate

Risorse interne <i>Quali risorse puoi mettere a disposizione?</i> (esperienze/competenze, ore/giorni, n. volontari, macchinari, strumenti, materiali etc.)	L'associazione conta attualmente 75 tesserati/soci, volontari che partecipano di volta in volta alle attività proposte, in aggiunta alle quali ci sono altri cittadini invitati dal passa parola, oppure leggendo i comunicati dei canali social, articoli di stampa ecc. Abbiamo avuto eventi con picchi di 60 partecipanti, mediamente siamo sulle 40 persone. L'associazione si è dotata nel tempo di alcuni attrezzi da giardinaggio (vanghe e badili), tutori di sostegno delle piantine e il necessario per la legatura.
Forme di sostegno richieste al Comune <i>Consulta il Capo III del vigente Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione</i>	☐ Facilitazioni di carattere procedurale ☐ Affiancamento di dipendenti comunali di settore nella definizione di dettaglio di specifici interventi/azioni ☒ Beni strumentali, materiali di consumo e DPI (nei limiti delle risorse disponibili) guanti da giardinaggio Altro (specificare):

N.B. Barrare la seguente casella:

☒ X Acconsento a rendere pubblico il mio contatto per la condivisione della pratica

(Nel rispetto del principio di trasparenza, le proposte in fase di valutazione, così come i patti di collaborazione tra cittadini attivi e Comune, vengono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Vicenza.)

È possibile e auspicabile allegare **progetti tecnici o relazioni illustrative** che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega (a seconda dei soggetti coinvolti nella proposta):

- scheda di presentazione delle organizzazioni/associazioni/società coinvolte (riportante tutti i dati utili: C.F./P.IVA, sede legale, forma giuridica, eventuali iscrizioni ai registri di settore...);
- scheda di presentazione del gruppo informale (riportante la composizione, con i riferimenti dei soggetti facenti parte del gruppo informale e il loro ruolo).

Luogo e data 17.11.2025

Firma del referente della proposta



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza